



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE E TRIBUTI

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO

ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Al Sig. Segretario Generale
Dott. A. Le Donne

Ai Sigg.ri Dirigenti

E, p. c. Al Sindaco Sindaco - c/o Sig. Capo di Gabinetto
Dott. S. Pollicita

Al Sig. Presidente del Consiglio comunale
Dott. S. Orlando

Al Collegio dei Revisori

All’Ufficio Bilancio

Oggetto: operazioni di riaccertamento dei residui attivi – direttiva permanente.

Come noto, in occasione della predisposizione del rendiconto di gestione, la scrivente Ragioneria Generale avvia le operazioni finalizzate al riaccertamento dei residui, che culminano con l’adozione, da parte di ciascun Capo Area, della determinazione prevista dal regolamento di contabilità.

Con nota prot. n.861835 del 29.09.2020 (**Allegato “A”**), lo scrivente ha reso le SS.LL. debitamente edotte circa la valutazione negativa espressa dal Collegio con foglio prot. n.284 del 25.09.2020 relativamente al rendiconto di gestione 2019, fondata, tra l’altro, sull’elevato importo dei residui attivi e la connessa scarsissima capacità di riscossione delle entrate proprie.

Al riguardo, giusta l’art.3, comma 5, del regolamento di contabilità, si rammenta alle SS.LL. come il legislatore, al fine di conferire veridicità ed attendibilità al rendiconto, ha stabilito che, al termine di ciascun esercizio, prima dell’inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, il comune deve procedere al riaccertamento che, nel caso dei residui attivi, consiste nel riesame delle ragioni creditorie dell’ente, al fine di decidere se mantenere il residuo, in tutto o in parte, nel conto del bilancio (art. 228, comma 3, del TUEL).

Considerata la finalità della norma, deve trattarsi di un controllo sostanziale e non solo formale, poiché ciascuna delle SS.LL. non può limitarsi a verificare che persista il titolo giuridico del credito e l’esistenza del debitore, e che rimanga inalterata la quantificazione del credito, ma deve anche accettare l’effettiva riscuotibilità dello stesso e le ragioni per le quali non è stato riscosso in precedenza, cosicché, ove risulti che il credito, di fatto, non è più esistente, esigibile o, comunque, riscuotibile, deve essere stralciato dal conto del bilancio e inserito nel conto del patrimonio in apposita voce dell’attivo patrimoniale, fino al compimento del termine prescrizionale (art. 230 del TUEL, così come ripreso anche dai Principi contabili); dopodiché deve essere eliminato anche dal Conto del patrimonio, con conseguente riduzione del patrimonio. Infatti, il mantenimento dei residui attivi inesigibili o di dubbia esigibilità è idoneo ad influenzare negativamente il risultato di amministrazione e la sussistenza degli equilibri di bilancio, nonché la



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE E
TRIBUTI

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO

ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

stessa attendibilità del rendiconto dell'ente e configura un'irregolarità contabile alla quale occorre porre rimedio, anche perché può incidere sull'esistenza stessa dell'avanzo di amministrazione che deve essere effettivo e reale.

Per le superiori ragioni, si invitano le SS.I.LL, quale direttiva permanente, a vigilare attentamente sulle ragioni della mancata riscossione dei crediti e sulle conseguenti azioni da intraprendere, tenendo conto delle conseguenze che derivano da un loro improprio mantenimento sul risultato di amministrazione, sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio e sulla stessa attendibilità del rendiconto dell'ente.

IL RAGIONIERE GENERALE

Dott. Bohuslav Basile

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82 del 07.03.2005



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE E TRIBUTI

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO

ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

Al Sig. Segretario Generale
Dott. A. Le Donne

Ai Sigg.ri Dirigenti

E, p. c. Al Sig. Sindaco
c/o Sig. Capo di Gabinetto

Al Collegio dei Revisori

Oggetto: rendiconto di gestione 2019 – “giudizio negativo” prot. n.284 del 25.09.2020 del Collegio dei revisori.

Con riferimento al rendiconto di gestione 2019, il Collegio dei revisori ha espresso, con prot. n.284 del 25.09.2020 (**Allegato “A”**), la relazione prescritta dall’art.239, comma 1, lett. d, del D. Lgs. n.267/2000, che si conclude con “*un giudizio negativo sui fatti di gestione presentanti profili di criticità come accertati con il rendiconto di gestione approvato dalla Giunta comunale, i quali richiedono l'immediata adozione di tutte le misure correttive effettivamente utili ai fini del loro superamento, potendosi determinare, diversamente, situazioni di grave squilibrio finanziario anche ai sensi dell'art.244 del D. Lgs. n.267/2000*”, dal quale l’Organo di revisione fa discendere la seguente prescrizione: “*per ragioni di tutela degli equilibri di bilancio e per scongiurare profili di dissesto finanziario, l’Ente si astenga dall’attivare nuove iniziative di spesa, siano esse imputate alla spesa corrente che a quella in conto capitale ovvero a nuovo indebitamento, salvo che le dette spese non siano strettamente obbligatorie e/o imposte da disposizioni di legge, ovvero strettamente necessarie ad evitare che all’ente sia scongiurato un danno patrimoniale grave e certo*”.

Va preliminarmente osservato, a tutela della regolarità e legittimità della proposta di deliberazione finalizzata all’approvazione del rendiconto di gestione 2019, che su di essa il Collegio dei Revisori ha formalmente attestato “*di avere accertato la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed il rispetto dei principi contabili nella redazione del rendiconto di gestione e di tutti gli allegati allo stesso rimessi a corredo*”, sicché se ne è attestata “*la regolarità [...]rispetto ai principi contabili ed al D. Lgs. n.118/2011 ed al D. Lgs. n.267/2000*”.

E però – rileva l’Organo di revisione – , dai fatti di gestione “*sono emersi molteplici profili di rilevantissima criticità, potenzialmente suscettibili di configurare, in assenza di immediate misure correttive, ipotesi di danno all’erario e elementi di squilibrio strutturale del bilancio comunale, senza escludere che si possano determinare anche le condizioni di cui all’art.244 del d. Lgs. n.267/2000*”.

I superiori rilievi hanno riguardo, “*a titolo esemplificativo*”:

1.- al perdurante e crescente fenomeno dei disallineanti con le società partecipate ed alle loro perdite dell’esercizio, anch’esse crescenti sino al 31.12.2018 (si rammenta che non è dato conoscere il risultato di esercizio 2019 di AMAT spa per mancanza di presentazione del progetto di bilancio);



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE E TRIBUTI

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO

ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

2. al contenzioso incipiente ed al valore abnorme coltivato da AMAT, rispetto al quale, al netto delle controdeduzioni fornite dalla Ragioneria Generale, non risulta al Collegio che gli uffici competenti abbiano promosso appropriate iniziative a tutela dell'ente;

3.- all'anticipazione di tesoreria, il cui ricorso è crescente nel corso dell'ultimo biennio e sembra avere assunto una patologia strutturale;

-4. ai debiti fuori bilancio;

5.- al deficit accertato rispetto agli obblighi di accantonamento del FCDE, circostanza questa che costringerà l'ente, già dal 2021 e per i successivi 15 anni, ad accantonare nei rispettivi bilanci un fondo superiore ai 20 milioni di euro;

6.- all'elevato importo dei residui attivi ed alla scarsissima capacità di riscossione delle entrate proprie.

Si invitano la SS.LL. all'approfondita analisi della *trasmettenda* Relazione resa dal Collegio dei Revisori, nonché, avuto riguardo ai profili di criticità ivi esposti, a promuovere ed adottare le misure correttive di competenza finalizzate al loro effettivo superamento.

IL RAGIONIERE GENERALE

Dott. Bohuslav Basile

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82 del 07.03.2005